

Comune di Ravenna

P.G. 106124/2011

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA

Premesso che il governo ha reintrodotto uno strumento particolarmente penalizzante per le fasce più deboli della popolazione, ovvero i ticket sanitari al quale le regioni si sono dovute adeguare.

Individuato come prioritario l'obiettivo della lotta all'evasione fiscale, che potrebbe essere significativamente facilitato da una diffusa certificazione delle disponibilità patrimoniali e che dovrebbe essere alla base di qualsiasi indice adottato in ambito socio-sanitario

Verificato come il nuovo meccanismo di tassazione sanitaria, entrato in vigore da pochi giorni in emilia-romagna, pur essendo apprezzabile nel tentativo di imporre comunque un principio di progressività, abbia un forte limite nel criterio del "nucleo familiare fiscale", che non sembra in grado di rappresentare un efficace strumento anti evasione oltre ad introdurre un diverso trattamento fra diverse tipologie di famiglia, rischiando di penalizzare in particolare i nuclei più numerosi.

Considerato che allo stato dei fatti appare piu' corretto parametrare invece il meccanismo di tassazione sanitaria sulla base della dichiarazione Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) strumento che, ancorchè perfettibile, restituisce un quadro più veritiero della reale situazione economica del nucleo e soprattutto risponde a criteri di equità necessari quando si interviene in ambito sanitario.

Valutata la necessità di prendere contemporaneamente in considerazione anche la consistenza numerica del nucleo (la regione Toscana, a solo titolo di esemplificazione, ha cercato soluzioni alternative, introducendo il quoziente familiare per tentare di individuare le fasce di reddito attraverso le quali esentare dal ticket e graduare lo stesso per evitare di penalizzare le famiglie).

Invita il sindaco e la giunta

Ad intraprendere azioni di carattere politico, anche in collaborazione con gli altri comuni della regione, atte a caldeggiare e sollecitare, in tutte le sedi che si presenteranno e verranno ritenute opportune, un intervento legislativo di modifica alla regolamentazione in vigore, al fine di introdurre una tassazione sanitaria basata sulla dichiarazione ISEE o indice similare e, ove possibile anche su meccanismi che prendano in considerazione la consistenza numerica del nucleo familiare, prevedendo una riduzione della partecipazione alla spesa direttamente proporzionale alla consistenza patrimoniale del nucleo stesso ed a mettere in atto ogni azione idonea a correggere le iniquità previste da questo provvedimento.

Matteo Cavicchioli Capogruppo PD

Alberto Fussi Capogruppo Partito Repubblicano Italiano Diego Rubboli Capogruppo Federazione della Sinistra

Davide Buonocore Capogruppo IDV

Sarah Ricci Capogruppo Sinistra Ecologia Libertà